



COPIA

N. 11 di registro

COMUNE DI GIOVINAZZO
Prov. di BARI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO : *Protocollo d'Intesa avente come obiettivo la definizione e lo sviluppo di un progetto di ~~un progetto~~ finalizzato all'attrazione di investitori del settore dell'energia da fonti rinnovabili.*

L'anno duemiladodici, il giorno venticinque del mese di gennaio, con inizio alle ore 12,00 nell'Ufficio Comunale di Giovinazzo

Previo invito, si è riunita la Giunta Comunale composta dalle seguenti persone:

1	Natalicchio Antonio	Sindaco	Si	
2	Tempesta Pasquale	Vice Sindaco	Si	
3	Brancato Andrea	Assessore	Si	
4	Stufano Cosmo Damiano	Assessore		Si
5	Albrizio Agostino	Assessore		Si
6	Giangregorio Nicola	Assessore	Si	

Presiede il prof. Antonio Natalicchio nella qualità di Sindaco

Assiste il Segretario Generale dott. Vito PALMIERI

LA GIUNTA

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'Unione Europea ha adottata il 19.3.2007 il documento "Energia per un mondo che cambia" impegnandosi unilateralmente a ridurre le proprie emissioni di CO2 del 20% entro il 2020 aumentando nel contempo del 20% il livello di efficienza energetica e del 20% la quota di utilizzo delle fonti di energia rinnovabile sul totale del mix energetico;
- gli Enti Locali rivestono un ruolo attuativo di fondamentale importanza per il raggiungimento degli obiettivi posti dalla Unione Europea rispetto allo sviluppo della produzione di energia da fonti rinnovabili e per la diminuzione delle emissioni di gas effetto serra;
- le azioni sulla domanda energetica e le fonti di energia rinnovabile necessarie per constatare il cambiamento climatico ricadono nelle competenze dei governi locali ovvero non sarebbero perseguibili senza il supporto politico dei governi locali e che appositamente, il 29.1.2008, nell'ambito della seconda edizione della settimana europea dell'energia sostenibile (EUSEW 2008), la Commissione Europea ha lanciato il Patto dei Sindaci (Covenant of Mayors), un'iniziativa per coinvolgere attivamente le città europee nel percorso verso la sostenibilità energetica ed ambientale;
- il Quadro Strategico Nazionale (QSN) per la politica regionale di sviluppo 2007/2013 definisce la strategia unitaria in materia di politica regionale tra le direttrici di sviluppo e individua come prioritaria "Energia e Ambiente: uso sostenibile ed efficiente delle risorse per lo sviluppo";
- le suddette priorità del QSN sono declinate nei Programmi Operativi Nazionali e nei Programmi Operativi Regionali a valere sui fondi della Programmazione Europea 2007-2013 in obiettivi specifici ed operativi;
- il Programma Operativo Nazionale Ricerca e Competitività 2007/2013 (PON&RC) per le regioni della Convergenza (Calabria, Campania, Puglia, e Sicilia) e i Programmi Operativi Regionali (POR) FERS e FSE 2007/2013 delle regioni Calabria, Campania, Puglia, e Sicilia, contemplati nel QSN, sono stati approvati dal Governo Italiano e dalla Commissione Europea;
- le Regioni Convergenza sono interessate dal Programma Operativo Interregionale (POI) Energie rinnovabili e risparmio energetico, adottato dalla Commissione Europea con decisione 6820/2007 al fine di aumentare la quota di energia consumata proveniente da fonti rinnovabili e migliorare l'efficienza energetica, promuovendo le opportunità di sviluppo locale, integrando il sistema di incentivi messo a disposizione dalla politica ordinaria, valorizzando i collegamenti tra produzione di energie rinnovabili, efficientamento e tessuto sociale ed economico dei territori in cui esse si realizzano;
- il POR Regionale 2007/2013 è finalizzato a rimuovere gli ostacoli che frenano la crescita e lo sviluppo dell'economia regionale e a perseguire che lo sviluppo imprenditoriale avvenga con il sostegno del partenariato valorizzando i risultati dell'ampia concertazione posta a base della costruzione del Programma Operativo Nazionale e in aderenza alle indicazioni della Commissione Europea e degli indirizzi programmatici nazionali espressi nel QSN e nelle relative delibere CIPE;

VISTO CHE

- il Comune persegue obiettivi strategici di promozione e diffusione di una consapevole e corretta cultura e conoscenza delle tematiche ambientabili, nonché di educazione a comportamenti responsabili e attivi a tutela del patrimonio ambientale e finalizzati allo sviluppo sostenibile;
- il Comune intende consolidare le politiche di sviluppo locale per l'energia da Fonti Rinnovabili attraverso l'adesione al patto dei Sindaci promosso sul territorio dalla Provincia di Bari;

CONSIDERATO CHE

- i sistemi di governance pubblico-privato consentono di attivare forme di collaborazione a sostegno dello sviluppo di politiche e programmi per lo sviluppo della filiera della produzione di Energia da Fonti Rinnovabili attraverso l'integrazione di investimenti sia pubblici che

privati, aumentando l'efficacia e la capacità di generare condizioni di sviluppo economico sostenibile per i territori;

- E.C.G. European Consulting Group è specializzata nei processi di sviluppo economico territoriale tramite l'attrazione di capitali finalizzati alla valorizzazione delle vocazioni, delle tradizioni e della cultura locale ed attiva sull'intero territorio italiano con azioni integrate nell'ambito del settore delle Energie da Fonti Rinnovabili come strumento principe per lo sviluppo complessivo del territorio;
- Per rafforzare le sinergie con il tessuto imprenditoriale locale e consentire l'effettivo raggiungimento della Sostenibilità Energetica, è necessario attivare un accordo di collaborazione per la localizzazione di interventi industriali per la produzione di energia da Fonti Rinnovabili al fine di innescare un processo di sviluppo economico su tutta la filiera delle rinnovabili;

RITENUTO CHE

- Al fine di consentire lo sviluppo di un Progetto finalizzato all'attrazione di investitori e produttori del settore dell'Energia da Fonti Rinnovabili sul territorio del Comune per sostenere uno sviluppo economico industriale duraturo e sostenibile che tenga conto della tutela ambientale, è necessario procedere alla sottoscrizione di un protocollo d'Intesa tra il Comune di Giovinazzo e European Consulting Group;

RITENUTO

- Opportuno procedere alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa tra il Comune di Giovinazzo e E.C.G. European Consulting Group, avente come obiettivo la definizione e lo sviluppo di un progetto finalizzato all'attrazione di investitori e produttori del settore dell'energia da fonti rinnovabili;

DANDO ATTO CHE

- Con l'adesione al Protocollo, il Comune esprime unicamente il proprio favore alle iniziative in materie di energia pulita e non assume alcun onere e soprattutto non attribuisce al soggetto proponente alcun tipo di bene e/o vantaggio esclusivo;

VISTO CHE ai sensi del Decreto del Ministero dello Sviluppo economico del 10.9.2010 recante le "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" è prevista la sottoscrizione di protocolli d'intesa con le imprese private;

VISTO l'art. 107 del d.lgvo 267/2000;

ATTESO CHE trattandosi di atto di mero indirizzo politico, non necessita dei pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgvo 267/2000;

Ad unanimità di voti resi nei modi e nei termini di legge:

DELIBERA

1. Di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa tra il Comune di Giovinazzo e E.C.G. European Consulting Group, avente come obiettivo la definizione e lo sviluppo di un progetto finalizzato all'attrazione di investitori e produttori del settore dell'energia da fonti rinnovabili secondo lo schema allegato alla presente.
2. Di dare atto che il medesimo protocollo allegato, può essere sottoscritto con tutti gli operatori che volessero progettare impianti privati nel territorio comunale.
3. Di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgvo 267/2000.



Protocollo d'Intesa tra il

Comune di Giovinazzo

e

E.C.G. European Consulting Group

per

**la promozione e lo sviluppo del territorio
in materia di energia da Fonti Rinnovabili
al fine della Sostenibilità Energetica.**





L'anno duemila _____ il giorno ____ del mese di _____

TRA

Comune di Giovinazzo, rappresentato dal Sindaco _____ domiciliato per la carica a _____ () in via _____ ("Comune")

E

E.C.G. European Consulting Group Srl, Via Ripamonti, 66, 20141 Milano, rappresentata dal legale rappresentante Prof. Maurizio Bombara ("ECG")

Congiuntamente, "**Le Parti**".

PREMESSO

Che l'Unione Europea (UE) ha adottato il 9 Marzo 2007 il documento "Energia per un mondo che cambia", impegnandosi unilateralmente a ridurre le proprie emissioni di CO₂ del 20% entro il 2020 aumentando nel contempo del 20% il livello di efficienza energetica e del 20% la quota di utilizzo delle fonti di energia rinnovabile sul totale del mix energetico;

Che gli Enti Locali rivestono un ruolo attuativo di fondamentale importanza per il raggiungimento degli obiettivi posti dalla Unione Europea rispetto allo sviluppo della produzione di energia da Fonti Rinnovabili e per la diminuzione delle emissioni di gas effetto serra;

Che le azioni sulla domanda energetica e le fonti di energia rinnovabile necessarie per contrastare il cambiamento climatico ricadono nelle competenze dei governi locali ovvero non sarebbero perseguibili senza il supporto politico dei governi locali;

Che a questo proposito, il 29 Gennaio 2008, nell'ambito della seconda edizione della settimana europea dell'energia sostenibile (EUSEW 2008), la Commissione Europea ha lanciato il Patto dei Sindaci (Covenant of Mayors), un'iniziativa che coinvolge attivamente le città europee nel percorso verso la sostenibilità energetica ed ambientale.

Che il Quadro Strategico Nazionale (QSN) per la politica Regionale di sviluppo 2007/2013 definisce la strategia unitaria in materia di politica regionale tra le direttrici di sviluppo individua come prioritaria "Energia e Ambiente: uso sostenibile ed efficiente delle risorse per lo sviluppo";

Che le suddette priorità del QSN sono declinate nei Programmi Operativi Nazionali e nei Programmi Operativi Regionali a valere sui fondi della Programmazione Europea 2007-2013 in obiettivi specifici ed operativi,



Che con rispettive decisioni da parte del Governo Italiano e della Commissione Europea sono stati approvati il Programma Operativo Nazionale Ricerca e Competitività 2007/2013 (PON&RC) per le regioni della Convergenza (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) e i Programmi Operativi Regionali (POR) FERS e FSE 2007/2013 delle Regioni Calabria, Campania, Puglia e Sicilia, contemplati nel QSN;

Che le Regioni Convergenza sono interessate dal Programma Operativo Interregionale (POI) Energie rinnovabili e risparmio energetico, adottato dalla Commissione Europea con decisione 6820 del 20 dicembre 2007 al fine di aumentare la quota di energia consumata proveniente da fonti rinnovabili e migliorare l'efficienza energetica, promuovendo le opportunità di sviluppo locale, integrando il sistema di incentivi messo a disposizione dalla politica ordinaria, valorizzando i collegamenti tra produzione di energie rinnovabili, efficientamento e tessuto sociale ed economico dei territori in cui esse si realizzano;

Che il POR REGIONALE 2007/2013 è finalizzato a rimuovere gli ostacoli che frenano la crescita e lo sviluppo dell'economia regionale e a perseguire che lo sviluppo imprenditoriale avvenga con il sostegno del partenariato valorizzando i risultati dell'ampia concertazione posta a base della costruzione del Programma Operativo Nazionale e in aderenza alle indicazioni della Commissione Europea e degli indirizzi programmatici nazionali espressi nel QSN e nelle relative Delibere CIPE;

Che il POR REGIONALE evidenzia le politiche di sviluppo sostenibile come punto di riferimento costante nella realizzazione degli interventi a valere sulla programmazione comunitaria e nazionale. Stabilendo che gli interventi promossi nel periodo 2007-2013 punteranno a rafforzare le sinergie potenziali tra tutela dell'ambiente e la crescita economica e sociale;

Che i sistemi di governance pubblico-privato consentono di attivare forme di collaborazione a sostegno dello sviluppo di politiche e programmi per lo sviluppo della filiera della produzione di energia da Fonti Rinnovabili attraverso l'integrazione di investimenti pubblici e privati, aumentando l'efficacia e la capacità di generare condizioni di sviluppo economico sostenibile per i territori;

Che ECG è specializzata nei processi di sviluppo economico territoriale tramite l'attrazione di capitali finalizzati alla valorizzazione delle vocazioni, delle tradizioni e della cultura locale ed è attiva sull'intero territorio italiano per la realizzazione di azioni di sviluppo integrate nell'ambito dell'energia da Fonti Rinnovabili, settore rilevante per lo sviluppo complessivo del territorio;

Che per rafforzare le sinergie con il tessuto imprenditoriale locale, e consentire l'effettivo raggiungimento della Sostenibilità Energetica, è necessario innescare un processo di sviluppo economico su tutta la filiera delle rinnovabili; attivando interventi di localizzazione industriale di impianti per la produzione di energia da Fonti Rinnovabili.

TUTTO CIO' PREMESSO LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE



Art.1 **Premessa**

Le Parti stabiliscono che le premesse del presente protocollo vengono condivise nel loro insieme, con nessuna esclusione, e che le stesse premesse fanno parte sostanziale del presente protocollo.

Art.2 **Oggetto del Protocollo d'Intesa**

L'oggetto del Protocollo d'Intesa riguarda:

La definizione e lo sviluppo di un Progetto finalizzato all'attrazione di investitori e produttori del settore dell'energia da Fonti Rinnovabili sul territorio del Comune per sostenere uno sviluppo economico industriale duraturo e sostenibile che tenga conto della tutela ambientale.

Il Progetto è finalizzato primariamente allo sfruttamento della fonte energetica solare e prevede la definizione di un programma attuativo avente come obiettivo il raggiungimento della piena sostenibilità energetica del territorio intesa come segue:

«L'intera quantità dell'energia elettrica consumata dal Territorio sarà totalmente bilanciata dalla produzione proveniente da centrali elettriche "locali" che sfruttino esclusivamente Fonti Energetiche Rinnovabili»

Art.3 **Obiettivi dell'intervento**

Le attività descritte al precedente Art. 2 sono finalizzate al perseguimento dei seguenti obiettivi generali, tra loro distinti, ma caratterizzati da vincoli di coerenza:

- A. Integrare la strategia di "sostenibilità" ambientale ed energetica del Progetto con le vocazioni, la cultura, la storia ed il tessuto economico sociale del territorio del Comune.
- B. Attrarre investimenti per la realizzazione delle azioni specifiche di progetto che potranno comprendere:
 - i. Impianti fotovoltaici su aree pubbliche, ex cave, discariche esaurite, aree di pertinenza di discariche o di siti contaminati, pensiline tettoie e interventi su edifici pubblici.
 - ii. Impianto fotovoltaico a concentrazione in area ASI con una potenza complessiva indicativa di circa 5 MW.
 - iii. Impianti per lo sfruttamento dell'energia solare con tecnologie innovative (solare termodinamico) in area ASI con una potenza complessiva di circa 200 MW.
 - iv. Impianti fotovoltaici in area industriale e/o artigianale e/o agricola.
 - v. Serre, capanni e tettoie fotovoltaiche di piccola dimensione (<100kW) integrate con la produzione agricola, distribuite nel territorio.



- C. Creare le condizioni di sviluppo locale attraverso la realizzazione di impianti su larga scala per la produzione di energia da Fonti Rinnovabili ponendo particolare attenzione alle tecnologie innovative per lo sfruttamento dell'energia solare.

La realizzazione dei singoli impianti sarà subordinata alla verifica della sostenibilità finanziaria atta a consentire risultati economici sostenibili per gli investitori, e alla fattibilità tecnica specifica per ogni singolo intervento di progetto.

Art.4

Compiti delle Parti e Modalità attuative

4.1 Compiti del Comune

Al fine di collaborare fattivamente alla realizzazione del Progetto ed alla definizione di dettaglio delle azioni specifiche ad esso legate, l'Amministrazione locale si impegna a:

- partecipare con il coinvolgimento delle proprie strutture tecniche e amministrative allo studio e alla definizione delle azioni specifiche di attuazione del Progetto quadro oggetto dell'intesa,
- deliberare nella sede del proprio Consiglio Comunale, in virtù dei principi e delle finalità espresse nel Dlgs 387 del 2003 ART.12 E S.M.I. il Pubblico Interesse degli impianti oggetto degli accordi specifici che ne deriveranno;
- in forza di ciò, seguire direttamente, in affiancamento a ECG, il processo autorizzativo degli impianti oggetto del Protocollo promuovendone la sollecita approvazione presso la Regione e/o la Provincia e/o altro Ente coinvolto;
- promuovere ed attivare insieme alla Regione e alla Provincia gli accordi e gli strumenti finanziari definiti dai Fondi di finanza pubblica Nazionali ed Europei qualora opportuni all'avvio del processo di sviluppo economico locale obiettivo del Progetto oggetto del presente accordo;
- agevolare il processo di insediamento delle attività imprenditoriali dirette e di filiera correlate al Progetto supportando i processi autorizzativi degli insediamenti e creando condizioni di agevolazione economica attraverso accordi di Programma o altri strumenti idonei con la Regione e in generale le Autorità competenti in materia;
- promuovere le opportunità d'investimento per le energie rinnovabili nel territorio del Comune e limitrofo, individuando e supportando i soggetti imprenditori in grado di investire in termini di compartecipazione e di filiera;
- collaborare agli eventi di comunicazione e marketing territoriale organizzati dal Comune attraverso la propria presenza alle manifestazioni ed eventi promossi dall'Amministrazione; ~~presiedere allo Steering Committee.~~

Eliminato: ¶

4.3 Compiti di ECG

Al fine di collaborare fattivamente alla realizzazione del Progetto ed alla definizione di dettaglio delle azioni specifiche ad esso legate, ECG, nel contribuire allo sviluppo economico del territorio nell'ambito delle energie da Fonti Rinnovabili, si impegna a:



- promuovere le opportunità d'investimento per le energie rinnovabili nel territorio del Comune e limitrofo, nei confronti di soggetti imprenditoriali locali;
- identificare e veicolare sul territorio i capitali privati necessari per coprire il fabbisogno finanziario delle azioni specifiche derivanti dal Protocollo;
- individuare attraverso un confronto costante e diretto con l'Ente Locale nell'ambito delle specifiche vocazioni territoriali le opportunità di sviluppo per il territorio come da obiettivi di Progetto oggetto del presente Protocollo d'Intesa;
- coinvolgere le imprese e le risorse locali nelle attività di sviluppo industriale promosse attraverso l'attivazione di partnership con i soggetti attivi sul territorio;
- promuovere le aggregazioni di capitali locali finalizzati al co-investimento negli impianti individuati dal Progetto;
- collaborare alla supervisione degli aspetti burocratico-amministrativi legati all'iniziativa;
- organizzare eventi di comunicazione e marketing territoriale per la promozione delle attività di Progetto inerenti allo sviluppo economico del territorio nel settore delle energie da Fonti Rinnovabili.
- supportare il Comune nell'individuazione di risorse comunitarie attivabili nell'ambito del programma Covenant of Mayor;
- coordinare operativamente lo Steering Committee;
- attivare il proprio strumento Methodica® Goal Manager per il Program Management.

4.4 Modalità attuative

Le azioni specifiche che realizzeranno gli obiettivi riguarderanno lo studio la selezione e la progettazione di:

- Impianti fotovoltaici
- Impianti fotovoltaici a concentrazione
- Serre, capanni, tettoie fotovoltaiche
- Impianti ad alghe a circuito chiuso
- Impianti innovativi per lo sfruttamento dell'energia solare (solare termodinamico) Azioni di promozione e di sviluppo della filiera, di sensibilizzazione al coinvestimento
- Attività di marketing territoriale

Le parti concordano di attivare in sede attuativa, idonei strumenti di intervento da utilizzare mediante meccanismi selettivi, assicurando il coordinamento con analoghi strumenti regionali, nazionali e comunitari.

I fattori compensativi derivanti dal progetto verranno determinati sulla base di accordi specifici sulle singole azioni di progetto nelle modalità stabilite dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10 Settembre 2010.

Art. 5 Governance di Progetto



5.1 Steering Committee

Verrà istituito un Comitato di coordinamento che avrà il compito di svolgere attività di controllo, pianificazione e verifica del programma complessivo.

Spetta al Comitato la definizione delle linee guida, la programmazione delle attività, la valutazione e l'orientamento delle fasi previste dal documento progettuale.

Esso è composto da:

- ❖ Un membro designato dal Comune che ne assumerà la presidenza
- ❖ Un membro designato da ECG con il ruolo di coordinatore operativo di programma

Il Comitato è presieduto dal Sindaco,

Il presidente ne richiede la convocazione con comunicazione scritta, da inviare attraverso e-mail, almeno sette giorni prima del giorno fissato per la riunione.

Le riunioni verranno preferibilmente svolte in teleconferenza (ottimale l'utilizzo di Skype)

I membri del Comitato non hanno remunerazione.

Di norma il Comitato verrà convocato almeno una volta al mese, o con frequenza diversa in relazione agli argomenti da trattare.

Di ogni seduta verrà redatto e distribuito alle Parti un verbale a cura di ECG.

Il Comitato potrà prevedere l'estensione della partecipazione ad altri soggetti ritenuti utili al raggiungimento degli obiettivi di Progetto.

Il Comitato può valutare le richieste di eventuali altri soggetti rappresentanti delle realtà ritenute significative al raggiungimento degli scopi prefissati quali Ministeri, Assessorati Regionali o altro.

Il Comitato può valutare le richieste di eventuali altri soggetti alla sottoscrizione del presente protocollo anche in fasi e tempi successivi.

5.2 Program Management

Il Program Management, coordinato da ECG, avrà il compito di attuare la strategia stabilita dallo Steering Committee declinandola nelle singole azioni di Progetto.

Coordina e supervisiona lo svolgimento delle singole azioni di Progetto raccordandosi con i Project Management delle stesse.

Monitora le singole azioni di Progetto e ne riporta con cadenza trimestrale lo stato di avanzamento allo Steering Committee.

Gestisce i rapporti con le partnership coinvolte nelle singole attività progettuali attivando attraverso di essi gli adeguati strumenti tecnici e finanziari.

Art. 6

Decorrenza e durata del Protocollo d'Intesa

La durata del presente protocollo è di anni cinque, eventualmente rinnovabili con semplice lettera di rinnovo. La decorrenza del Protocollo di Intesa si intende dalla data di stipula dello stesso.

Art. 7



Non esclusività del rapporto

Il presente Protocollo d'Intesa non presenta caratteristiche di esclusività tra le Parti e non è da intendersi come atto attributivo di alcun tipo di vantaggio economico. (da evidenziare anche con formule più incisive)

Le iniziative e le finalità dettate nel presente Protocollo non esauriscono l'ambito d'intervento del Comune nel settore delle energie da Fonti Rinnovabili e pertanto il presente Protocollo non vincola l'Ente Pubblico in relazione a futuri accordi o attività da intraprendere in autonomia rispetto a quanto nello stesso contemplato, e seppure nel rispetto di quanto previsto al presente documento e senza limitarne l'ampiezza, di sottoscrivere accordi simili anche con soggetti terzi diversi.

Art. 8

Clausola di riservatezza

Le Parti si impegnano a mantenere riservate le informazioni sensibili relative alla fase di progettazione e gestione del programma di Progetto definito nel Presente Protocollo d'Intesa.

I dati sensibili di ciascuna azione di Progetto verranno individuati e specificati in apposite intese sottoscritte dalle Parti con apposito Accordo di Riservatezza.

Poiché nel Progetto di sviluppo le Parti entreranno in contatto con informazioni riservate, relative ai vari soggetti e imprese private che verranno coinvolte nel programma, le Parti si impegnano a trattare anche tali informazioni secondo lo specifico Accordo di Riservatezza.

Art. 9

Comunicazione e Pubblicità

Le Parti si impegnano a concordare preventivamente le modalità di comunicazione e pubblicità del presente Protocollo e per le attività previste dal Progetto di sviluppo e per le iniziative correlate che seguiranno in fase attuativa.



Art.10
Comunicazione tra le Parti

Le notifiche tra le Parti in merito al presente Protocollo di Intesa dovranno essere recapitate ai seguenti indirizzi:

- Comune di Giovinazzo
- E.C.G. European Consulting Group Srl, Via Ripamonti 66 – 20141 Milano

Letto approvato e sottoscritto:

Per il Comune di Giovinazzo
Il Sindaco

e

E.C.G. European Consulting Group Srl.
Il Legale Rappresentante
Maurizio Bombara

_____, li _____

Del che si è redatto il presente verbale che letto ed approvato viene come appresso sottoscritto.

Il Sindaco
F.to: A. NATALICCHIO

Il Segretario Generale
F.to: V. PALMIERI

Prot. n. 105 Li 8 FEB. 2012

Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per gg. 15 consecutivi.

Addì 8 FEB. 2012
Il Messo Notificatore
[firma]

Il Segretario Generale
F.to: V. PALMIERI

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Giovinazzo li 8 FEB. 2012

Il Segretario Generale
[firma]

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione :

- è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per 15 gg. consecutivi a partire dal _____ al _____ come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs.vo n. 267/2000 ;

- è divenuta esecutiva :

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (artt. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000).

Addì, _____

Il Segretario Generale
